

## ● I SINDACATI

## «Vogliamo zero morti» Oggi il presidio davanti all'azienda

«Prendiamo zero morti e più prevenzione». È questa la richiesta, senza se e senza ma, che Cgil Varese, Cisl dei Laghi e Uil Varese, insieme alle rispettive organizzazioni lombarde, rivolgono al mondo delle imprese dopo l'ennesima tragedia sul lavoro. Una presa di posizione dura, che sarà ribadita anche questa mattina, con un presidio di protesta davanti all'azienda Bandera, in via del Roccolo, dove è accaduta la tragedia (dalle 9 alle 11). Christian Martinelli era iscritto alla Fim Cisl dei Laghi.

«Questa ennesima tragedia ci tocca da vicino - ha commentato ieri Caterina Valsecchi, segretario generale Fim Cisl dei Laghi (nella foto) - Siamo profondamente addolorati e vicini alla famiglia. Non si può morire di lavoro. Quelle che stiamo vivendo sono soprattutto le ore del dolore, che dureranno a lungo. Presto dovrà arrivare però anche il tempo della verità, che andrà affrontata con chiarezza».

Il tema della sicurezza sul lavoro è particolarmente sentito dalle organizzazioni sindacali. Tanto più che l'andamento degli infortuni e delle morti bianche in Lombardia sta peggiorando. Nei primi tre mesi dell'anno si contano già 27 morti, a fronte dei 21 infortuni mortali a fine marzo 2020.

«Non ci sono parole adeguate per descrivere il dolore per questa morte - aggiunge Daniele Magon, segretario generale Cisl dei Laghi (nella foto) - e non ci sono scuse o rimedi che possano riportare in vita un padre, un marito, un figlio che non c'è più e che ha avuto solo il torto di andare a lavorare per mantenere e dare futuro alla propria famiglia. Bisogna agire con un'attenzione diversa alla prevenzione perché non si debba ogni giorno assistere a queste tragedie».

Le organizzazioni sindacali chiedono investimenti da parte delle aziende nella cultura della sicurezza e nella prevenzione di cui oggi tanto si parla, «ma con insufficiente impegno - scrivono in una nota - per attuarle nell'organizzazione del lavoro. Regione Lombardia deve restituire operatività ai servizi di prevenzione negli ambienti di lavoro, cui spetta la vigilanza sul rispetto delle norme e la prevenzione nei luoghi di lavoro sia prioritario nell'agenda politica e vi sia un adeguato stanziamento di risorse economiche e di personale».



**Emanuela Spagna**

© RIPRODUZIONE RISERVATA